

Telemedia vende Buffetti a Palladio e Dylog per 77,5 mln

CHEO CONDINA

Telecom Italia Media vende il gruppo Buffetti a Dylog Italia e Palladio Finanziaria per 56,5 milioni cash, cui si aggiungeranno - al closing dell'operazione - debiti finanziari netti per 21 milioni. Complessivamente, l'operazione porterà quindi a un miglioramento di 77,5 milioni della posizione finanziaria netta della società guidata da Marco Tronchetti Provera. La cessione di Buffetti, azienda specializzata nella distribuzione di prodotti, servizi e soluzioni per l'ufficio, «si colloca - precisa un comunicato diffuso ieri dal gruppo telefonico - nell'ambito della riorganizzazione delle attività di Telecom Italia Media e rappresenta il completamento del piano di razionalizzazione del portafoglio partecipazioni». In seguito a questa operazione, il gruppo guidato da Tronchetti Provera esce definitivamente dal settore della distribuzione di prodotti per l'ufficio (operazione in passato suggerita da analisti ed esperti), «non considerato strategico né sinergico con le attività del core business» e si assicura «ulteriori risorse per lo sviluppo del business dei media».

Chi sono gli acquirenti di Buffetti? Partner industriale del-

Al prezzo di cessione (56,5 milioni) vanno aggiunti debiti per 21 milioni. Il gruppo: «Completato il piano di ristrutturazione»

l'acquisizione è la software house torinese Dylog Italia, mentre il socio finanziario è Palladio Finanziaria, merchant bank vicentina che opera nel private equity e direttamente come holding di partecipazioni attraverso il fondo chiuso Star Social Responsible. A finanziare la compravendita, che sarà chiusa entro fine anno (dopo il via libera delle competenti autorità di settore), sarà Monte dei Paschi di Siena. Per quanto riguarda Buffetti, da Telecom Italia precisano che «nel 2003 è stato avviato un piano di ristrutturazione e rilancio che ha permesso, già dal 2004, di conseguire importanti risultati in termini di fatturato, redditività e indebitamento». Nel primo semestre 2005, l'azienda ha registrato ricavi stabili a 71 milioni e un ebitda in crescita dell'8,2% a 7,5 milioni. La posizione finanziaria netta è migliorata a 18,5 milioni dai meno 24,2 milioni del 31 dicembre 2004.

